

IS ARENAS

I funzionari di polizia: «Quello stadio è insicuro»

► CAGLIARI

Dal prefetto non è arrivato ancora nessun via libera sullo stadio di Is Arenas, ma la vicenda della realizzazione in quell'area di un impianto destinato a ospitare le partite del Cagliari, provoca interventi e prese di posizione anche inaspettate. Tra queste quella della segreteria provinciale dell'Associazione nazionale funzionari di polizia che si esprime contro l'eventuale decisione di disputare le partite a Is Arenas. In una nota si parla di «scelta tecnicamente sbagliata» riguardo alla decisione di «includere lo stadio nel tessuto urbano» e si sottolinea come «non a caso i nuovi stadi di calcio vengano realizzati lontani dal centro delle città». **L'Anfp** lamenta - citando anche il caso dell'Alcoa - come spesso le forze dell'ordine debbano svolgere una «funzione di supplenza» per problemi economici o sociali non risolti. Nella nota dell'associazione dei funzionari di polizia si sottolinea come la partita Cagliari-Atalanta del 2 settembre sia stata giocata in un «cantiere aperto» per la costruzione del nuovo stadio. Fortunatamente non è successo nulla di rilevante ma «resta il fatto che un incontro di serie A, per di più in notturna, è stato disputato in una area di gioco che di fatto è un cantiere e nemmeno completamente recintato». All'interno dello stadio dove la partita è stata giocata a porte chiuse - viene precisato - vi erano alcune centinaia di persone così come all'esterno dove era presente una piccola folla di residenti, curiosi e tifoseria. Sul posto, anche un contingente di poliziotti, carabinieri e finanzieri con un funzionario della questura dirigere il servizio di ordine pubblico tra cumuli di macerie, mezzi e attrezzatura per lavori edili con il compito anche di «fronteggiare i presenti delusi ed agguerriti per il fatto di non poter vedere la partita».

